

Comune di Spoltore

Provincia di Pescara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRA ORSINI

DOTT. ADRIANO CAVATASSI

DOTT. GUIDO DE ANGELIS



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



Comune di Spoltore

Organo di revisione

Verbale n. 27 del 08/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

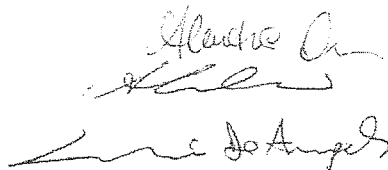
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Spoltore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spoltore li 08/04/2016



L'organo di revisione

Dott. Alessandra Orsini

Dott. Adriano Cavatassi

Dott. Guido De Angelis



INTRODUZIONE

I sottoscritti Orsini Alessandra, Cavatassi Adriano, De Angelis Guido *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29.10.2015;

◆ ricevuta in data 04.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 01.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;



- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 30/01/2014;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 26;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- l'applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07.08.2015, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.731,33 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 25.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3504 reversali e n. 5490 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIFE spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.880.278,12
Riscossioni	2.091.260,60	10.604.243,55	12.695.504,15
Pagamenti	1.553.701,55	11.203.929,71	12.757.631,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.818.151,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.818.151,01
di cui per cassa vincolata			546.019,02

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	546.019,02
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	546.019,02

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	7.247.347,41	5.220.338,55	4.880.278,12
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 546.019,02 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

 7

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 546.019,02 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 78.639,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	13.332.577,94	15.853.091,08	13.800.095,82
Impegni di competenza	13.473.180,22	15.829.084,47	13.721.456,58
Saldo (avanzo) di competenza	-140.602,28	24.006,61	78.639,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	10.604.243,55
Pagamenti	(-)	11.203.929,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-599.686,16
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.960.338,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.724.181,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-763.843,12
Residui attivi	(+)	3.195.852,27
Residui passivi	(-)	2.517.526,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	678.325,40
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-685.203,88

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 988.332,78 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

 8

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.661.227,50	8.382.464,28	8.610.475,15
Entrate titolo II	1.072.788,23	777.523,46	520.127,87
Entrate titolo III	1.956.277,89	1.710.705,64	1.209.676,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.690.293,62	10.870.693,38	10.340.279,63
Spese titolo I (B)	9.609.680,33	9.531.825,22	9.255.443,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	964.217,83	479.603,84	507.812,29
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	116.395,46	859.264,32	577.023,48
FPV di parte corrente iniziale (+)			106.680,49
FPV di parte corrente finale (-)			551.375,51
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-444.695,02
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	78.600,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	116.395,46	859.264,32	53.728,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
7			
Entrate titolo IV	1.717.141,82	4.036.597,49	1.985.725,58
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.717.141,82	4.036.597,49	1.985.725,58
Spese titolo II (N)	1.974.139,74	4.871.855,20	2.484.109,82
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-256.997,92	-835.257,71	-498.384,24
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	78.600,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-319.148,10
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	256.997,92	835.257,71	988.332,78

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	30.288,65	30.288,65
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	743.400,00	743.400,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	696.692,16	696.692,16
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	224.999,67	224.999,67
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.695.380,48	1.695.380,48

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	851.180,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	371.399,33
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.222.579,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.779,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	54.782,51
Altre (da specificare)	
Totale spese	65.561,51
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.157.017,82


11


Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.563.352,79 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.880.278,12
RISCOSSIONI	2.091.260,60	10.604.243,55	12.695.504,15
PAGAMENTI	1.553.701,55	11.203.929,71	12.757.631,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.818.151,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.818.151,01
RESIDUI ATTIVI	2.244.937,16	3.195.852,27	5.440.789,43
RESIDUI PASSIVI	453.879,21	2.517.526,87	2.971.406,08
<i>Differenza</i>			2.469.383,35
<i>FPV per spese correnti</i>			551.375,51
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.172.806,06
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.563.352,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.315.448,62	3.241.828,67	4.563.352,79
di cui:			
a) parte accantonata	90.000,00	335510,66	2.081.587,80
b) Parte vincolata			604.350,81
c) Parte destinata	2.112.053,16	2.563.802,83	1.100.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	113.395,46	342.515,18	777.414,18

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	143.327,54
vincoli derivanti da trasferimenti	20.708,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	413.407,09
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.907,22
TOTALE PARTE VINCOLATA	604.350,81

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.038.603,13
accantonamenti per contenzioso	751.065,67
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	241.919,00
altri fondi spese e rischi futuri	50.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.081.587,80

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione relativamente alla spesa 2015 per la contrattazione collettiva decentrata e l'indennità di fine mandato.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		988.332,78			0,00	988.332,78
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	988.332,78	0,00	0,00	0,00	988.332,78

L'Organo di revisione ha accertato che è stato applicato una quota di avanzo di amministrazione destinato a spese d'investimento.



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	11.043.638,63	2.091.260,60	2.244.937,16	- 6.707.440,87
Residui passivi	12.682.088,08	1.553.701,55	453.879,21	- 10.674.507,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	13.800.095,82
Totale impegni di competenza (-)	13.721.456,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	78.639,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.707.440,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.674.507,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.967.066,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	78.639,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.967.066,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	836.132,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.405.695,89
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	7.287.534,36

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

3	SALDO FINANZIARIO	-778
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-867
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	83
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	83
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-867
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	89

L'ente ha provveduto in data 24/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE


Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Categoria I - Imposte	2013	2014	2015
I.M.U.	2.161.645,62	2.151.432,50	2.105.185,00
I.M.U. recupero evasione		60.000,00	
I.C.I. recupero evasione	55.480,64	458.267,00	751.180,00
T.A.S.I.		740.000,00	750.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	875.000,00	775.000,00	1.230.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	117.758,04	104.773,75	125.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		694,85	
Altre imposte	13.757,71		
Totale categoria I	3.223.642,01	4.290.168,10	4.961.365,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	62.873,36	65.528,49	62.000,00
TARI	2.693.436,16	2.273.000,00	2.355.640,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		400.000,00	100.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.756.309,52	2.738.528,49	2.517.640,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.171,00	31.381,68	18.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.668.104,97		
Fondo solidarietà comunale		1.322.386,01	1.113.470,15
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.681.275,97	1.353.767,69	1.131.470,15
Totale entrate tributarie	7.661.227,50	8.382.464,28	8.610.475,15

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente ha provveduto ad effettuare gli accertamenti ed ad inviare le notifiche ai contribuenti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.201.180,00	751.180,00	34,13%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.000,00	100.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	2.301.180,00	851.180,00	36,99%	0,00	0,00%

In merito si osserva che la percentuale di riscossione nel prospetto risulta pari a zero in quanto gli avvisi di accertamento sono stati inviati a fine anno e pertanto gli incassi si verificheranno nel corso del 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	726.558,21	100,00%
Residui riscossi nel 2015	504.196,51	69,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	222.361,70	30,60%
Residui della competenza	851.180,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
300.000,00	241.061,06	€ 304.395,38

Non è stata destinazione alcuna somma del al finanziamento della spesa del titolo I è stata I:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non vi somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	852.729,52	341.352,83	286.596,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	115.622,04	389.813,07	171.118,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	101.232,91	32.646,90	51.922,08
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.203,76	13.710,66	10.490,56
Totale	1.072.788,23	777.523,46	520.127,87

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.708.977,21	1.354.239,63	943.323,55
Proventi dei beni dell'ente	23.768,08	22.804,55	24.506,00
Interessi su anticip.ni e crediti	10.278,89	1.540,77	2.055,20
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	213.253,71	332.120,69	239.791,86
Totale entrate extratributarie	1.956.277,89	1.710.705,64	1.209.676,61

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	231.308,09	408.709,06	-177.400,97	56,59%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	231.308,09	408.709,06	-177.400,97	56,59%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	1.230.716,00	300.000,00	449.948,30
riscossione	-	277.984,57	306.620,76
%riscossione	-	92,66	68,15

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.230.716,00	300.000,00	449.948,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	11.227,71
entrata netta	1.230.716,00	300.000,00	438.720,59
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	286.000,00	279.681,64
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	95,33%	63,75%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	14.000,00	78.600,00
Perc. X Investimenti	0,00%	4,67%	17,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.032.628,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	288.636,89	27,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	743.991,30	72,05%
Residui della competenza		
Residui totali	743.991,30	

 20

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono state di Euro 24.506,00 mentre quelle dell'esercizio 2014 sono state di Euro 22.804,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	19.487,75	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.817,29	9,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.343,42	6,89%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.327,04	83,78%
Residui della competenza	9.492,85	
Residui totali	25.819,89	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.670.602,87	2.663.167,66	2.568.179,54
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	122.025,61	99.285,09	69.469,24
03 -	Prestazioni di servizi	5.214.966,73	5.291.380,69	5.256.485,75
04 -	Utilizzo di beni di terzi	48.789,00	44.630,64	71.516,29
05 -	Trasferimenti	844.663,88	749.202,14	700.948,37
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	377.548,67	362.162,66	333.954,21
07 -	Imposte e tasse	223.875,47	202.826,53	195.328,95
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	107.208,10	119.169,81	59.561,51
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		9.609.680,33	9.531.825,22	9.255.443,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.736.432,02	2.568.179,54
spese incluse nell'int.03	42.068,53	27.296,22
irap	169.023,31	160.502,23
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	2.947.523,86	2.755.977,99
spese escluse	223.378,77	168.046,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.724.145,09	2.587.931,03
Spese correnti	10.165.515,96	9.255.443,86
Incidenza % su spese correnti	29,00%	29,78%

 23

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.888.863,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.837,22
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	36.459,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	1.490,33
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	19.200,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	22.000,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	550.287,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	19.500,00
13	IRAP	160.502,23
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	49.839,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	6.000,00
Totale		2.755.977,99



 24

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	141.403,96
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	26.643,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		168.046,96

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 44 del 21.07.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

 25

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	68	70	70
spesa per personale	3.767.996,32	2.852.873,71	2.755.977,99
spesa corrente	10.997.482,49	9.531.825,22	9.255.443,86
Costo medio per dipendente	55.103,78	40.755,34	39.371,11
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,26%	29,93%	29,78%

Nell'anno 2013 la spesa del personale ai fini del calcolo dell'incidenza comprende la spesa per il personale della società partecipata Spoltore Servizi S.r.l.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:




CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	293.747,93	293.747,93	293.747,93
Risorse variabili	39.770,80	65.700,00	31.073,18
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-16.781,85	-15.671,20	-33.319,37
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	316.736,88	343.776,73	291.501,74
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	20.000,00	55.700,00	21.073,18
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,82%	12,91%	11,35%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 4.377,66 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.000,00	84,00%	2.080,00	2.600,00	-520,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.000,00	80,00%	2.400,00	1.503,02	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.300,00	50,00%	6.150,00	1.450,19	0,00
Formazione	24.000,00	50,00%	12.000,00	8.673,34	0,00
	61.300,00		22.630,00	14.226,55	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.503,02 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 333.954,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,42%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,23%.

 27

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: lo scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni deriva dalla applicazione dei nuovi principi contabili e pertanto le opere per cui non si è giunti al completamento delle procedure di gara, non sono state impegnate, mentre le opere reimputate in base al mutato crono programma sono confluite al fondo pluriennale vincolato.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha impegnato somme per l'acquisto di mobili e arredi.

28

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	880882,48
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1183162,34
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1273948,49
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	971668,63

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 1.038.603,13.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	971.668,63
Metodo ordinario pieno	1.440.031,46
media semplice	1.038.603,13
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	373.897,13
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	1.038.603,13

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.081.587,80, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, richiesta con lettera prot. 41905 del 09/12/2015 a tutti i responsabili di settore è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 164.990,67 disponendo l'accantonamento di € 751.065,67 dell'avanzo di amministrazione ritenuto congruo.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 241.219,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 :

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
SPOLTORE SERVIZI	241219,00	100%	241219,00	100%
			0	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,42%	3,17%	3,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.511.466,92	8.047.249,09	7.567.645,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-464.217,83	-479.603,84	-507.812,29
Estinzioni anticipate (-)	-100.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.947.249,09	7.567.645,25	7.059.832,96
Nr. Abitanti al 31/12	19.168,00	19.217,00	19.240,00
Debito medio per abitante	414,61	393,80	366,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	377.548,67	362.162,66	333.954,21
Quota capitale	464.217,83	479.603,84	507.812,29
Totale fine anno	841.766,50	841.766,50	841.766,50

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Dacia Duster vigili	RCI BANQUE Contratto nr. 155191	Aprile 2017	6.012,36

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 19 del 07.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 25.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 962,45

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 197.416,84

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato migliorativo rispetto al risultato ottenuto.

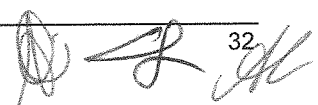
L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato in ogni determina all'uopo assunta da ciascun responsabile di settore.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	127.534,03	760.783,66	2.190.181,96	3.078.499,65
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	127.543,03	616.970,89	791.895,94	1.536.409,86
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.931,40	84.931,40
Titolo II	0,00	0,00	0,00	42.230,69	83.046,90	87.107,10	212.384,69
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	40.408,25	0,00	0,00	40.408,25
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	1.822,44	83.046,90	82.607,10	167.476,44
Titolo III	0,00	2.533,98	4.120,98	258.858,02	498.198,03	252.117,20	1.015.828,21
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	2.304,60	4.120,98	6.401,17	3.500,29	9.492,85	25.819,89
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	250.897,91	493.093,39	143.327,54	887.318,84
Tot. Parte corrente	0,00	2.533,98	4.120,98	428.622,74	1.342.028,59	2.529.406,26	4.306.712,55
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	31.643,77	640.956,01	672.599,78
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525.558,89	525.558,89
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	413.407,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413.407,09
Tot. Parte capitale	413.407,09	0,00	0,00	0,00	31.643,77	640.956,01	1.086.006,87
Titolo VI	14.854,01	0,00	80,00	0,00	7.646,00	25.490,00	48.070,01
Totale Attivi	428.261,10	2.533,98	4.200,98	428.622,74	1.381.318,36	3.195.852,27	5.440.789,43
PASSIVI							
Titolo I	489,60	1.255,06	24.597,42	65.985,84	142.295,61	1.256.077,10	1.490.700,63
Titolo II	0,00	0,00	1.792,12	28.766,47	58.706,48	1.136.919,63	1.226.184,70
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	8.550,00	1.928,50	1.330,00	2.037,86	116.144,23	124.530,14	254.520,73
Totale Passivi	9.039,60	3.183,56	27.719,54	96.790,17	317.146,32	2.517.526,87	2.971.406,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 17.731,31 di cui Euro 17.731,31 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	89.257,22	119.590,13	11.747,26
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	6.090,45		5.984,05
Totale	95.347,67	119.590,13	17.731,31

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
95.347,67	119.590,13	17.731,31
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
10.690.293,62	10.870.693,38	10.340.279,63
0,89	1,10	0,17

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.789,02.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.295,60

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con entrate correnti per euro 2.789,02.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si richiama quanto esposto nella nota informativa, allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso del 2015, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto scolastico, mensa scolastica, manutenzioni patrimonio dell'ente
Organismo partecipato:	SPOLTORE SERVIZI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.514.423,79
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.514.423,79

A carico del bilancio del Comune risulta inoltre un onere pari a 21.059,54 relativo al consumo di acqua fatturato dalla partecipata ACA s.p.a.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato:	SPOLTORE SERVIZI S.R.L.
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	-200531
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2015	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2015	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

L'assemblea dei soci con verbale del 05/11/2015 tenuto conto della perdita d'esercizio realizzata, ha dato mandato all'amministratore unico per gli adempimenti di legge come da Cod. Civile art 2482 ter e 2484.

La società Spoltore Servizi s.r.l. ha presentato al Comune in data 11/11/2015 un piano industriale.

E' tuttora in corso la valutazione del predetto piano industriale per stabilire la sussistenza delle condizioni di efficienza, economicità, necessarie per giustificare l'affidamento dei servizi alla società in house.

L'Ente ha provveduto ad accantonare in un fondo vincolato, secondo quanto previsto dalla Corte dei conti e dalla normativa, l'importo della perdita evidenziata dalla società nell'esercizio 2014 pari ad € 241.919,00.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Dalle verifiche effettuate dall'Ente per quanto riguarda il rispetto dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta) è emerso che l'importo del compenso all'amministratore per la società Spoltore Servizi s.r.l eccede l'importo previsto dalla normativa vigente.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato in data 05 aprile 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti è inferiore a quello stabilito dalla normativa vigente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando, ove riscontrato, i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, ove riscontrato, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	826.235,85
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	826.235,85
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	882.634,95
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	953.517,28
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.836.152,23

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A <i>Proventi della gestione</i>	12.026.393,68	10.869.152,61	10.338.224,43
B <i>Costi della gestione</i>	9.468.775,79	10.113.639,41	9.744.563,09
Risultato della gestione	2.557.617,89	755.513,20	593.661,34
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	2.557.617,89	755.513,20	593.661,34
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-367.269,78	-360.621,89	-331.899,01
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.908.310,66	778.989,63	-186.842,94
Risultato economico di esercizio	-717.962,55	1.173.880,94	74.919,39

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il risultato economico dell'esercizio risulta positivo.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla procedura del riaccertamento straordinario dei residui.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
512.699,86	1.063.146,66	882.634,95

 40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		59.561,51
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	59.561,51	
Insussistenze attivo		953.517,28
Di cui:		
- per minori crediti	953.517,28	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.013.078,79

 41

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	253.987,03	120.320,26	-89.252,98	285.054,31
Immobilizzazioni materiali	45.620.489,38	1.408.489,42	-793.381,97	46.235.596,83
Immobilizzazioni finanziarie	962.795,55			962.795,55
Totale immobilizzazioni	46.837.271,96	1.528.809,68	-882.634,95	47.483.446,69
Rimanenze				0,00
Crediti	11.043.638,63	1.104.591,67	-6.707.440,87	5.440.789,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.880.278,12	-62.127,11	0,00	4.818.151,01
Totale attivo circolante	15.923.916,75	1.042.464,56	-6.707.440,87	10.258.940,44
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	62.761.188,71	2.571.274,24	-7.590.075,82	57.742.387,13
<i>Conti d'ordine</i>	<i>10.285.409,26</i>	<i>789.046,30</i>	<i>-9.848.271,47</i>	<i>1.226.184,09</i>
Passivo				
Patrimonio netto	30.520.049,67	2.626.639,26	-2.551.719,87	30.594.969,06
Conferimenti	22.276.815,61	277.668,88	-4.212.120,10	18.342.364,39
Debiti di finanziamento	7.567.644,61	-507.812,29	0,00	7.059.832,32
Debiti di funzionamento	2.258.500,15	56.703,25	-824.502,77	1.490.700,63
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	138.178,67	118.075,14	-1.733,08	254.520,73
Totale debiti	9.964.323,43	-333.033,90	-826.235,85	8.805.053,68
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	62.761.188,71	2.571.274,24	-7.590.075,82	57.742.387,13
<i>Conti d'ordine</i>	<i>10.285.409,26</i>	<i>789.046,30</i>	<i>-9.848.271,47</i>	<i>1.226.184,09</i>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.408.489,42	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	793.381,97
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	1.408.489,42	793.381,97

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.



C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'ente ha avviato alla fine del 2015 una struttura operativa a cui ha affidato il controllo di gestione, pertanto nell'esercizio considerato detta struttura era in fase di implementazione ed i dati relativi al controllo di gestione saranno disponibili nel corso del 2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio al termine della presente relazione, segnala le seguenti raccomandazioni:

- attenta verifica e dettagliato rendiconto del contenzioso in essere, al fine di monitorare con prudente tempestività, il possibile sorgere futuro di potenziali debiti fuori bilancio;
- accentuare il rispetto di procedure formali di verifica e controllo costante e programmato nel corso dell'esercizio di tutti gli organismi partecipati, al fine di riconoscere tempestivamente l'evoluzioni gestionali ed economiche, per evitare possibili effetti indiretti sugli equilibri di bilancio dell'Ente;
- accentuare e rafforzare il principio del controllo analogo nei confronti della società partecipata dell'Ente, la Spoltore Servizi Srl con incontri e rendiconti almeno trimestrali sul controllo di gestione e sui parametri di efficacia, efficienza, economicità dell'attività svolta al fine di raccordare le conoscenze e le informazioni sulle direttive e sulle attività svolte.

RACCOMANDA E SOLLECITA

- L'Ente ad adottare senza ulteriori ritardi, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, la verifica, di concerto con ogni singola azienda partecipata, dei reciproci saldi di bilancio ai fini della definitiva riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L.95/2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandra Orsini



Dott. Adriano Cavatassi



Dott. Guido De Angelis